



ISTITUTO di ISTRUZIONE SUPERIORE
"Gae Aulenti"

IIS
GAE AULENTI
BIELLA

I.I.S. "R. Vaglio"
Biella

I.P.S.S.A.R. "E. Zegna"
Mosso Valdilana - Cavaglià - Biella

I.P.S.I.A. "G. Ferraris"
Biella

Anno Scolastico 2025-2026

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Classe QUINTA sez.DB

**Istituto professionale
Indirizzo "Enogastronomia e ospitalità
alberghiera"**

**Percorso "Accoglienza turistica e promozione
del territorio"**

INDICE DEL DOCUMENTO

SEZIONE I

1. Presentazione del corso

SEZIONE II

2. Presentazione della classe
 - a. Storico della classe
3. Quadro orario
4. Composizione del consiglio di classe nel triennio

SEZIONE III

5. Le sedi dell'istituto
6. Organizzazione didattica del percorso
7. Obiettivi di apprendimento
 - a. Competenze generali - Allegato B delle Linee guida
 - b. Competenze d'indirizzo - Allegato C g) delle Linee guida
 - c. Competenze trasversali – Formazione Scuola-Lavoro
8. Metodologie didattiche
9. Strumenti didattici
10. Attività di recupero
11. Attività extra-curricolari e/o di ampliamento dell'offerta formativa
12. Attività di FSL
13. Attività, percorsi e progetti svolti nell'ambito dell'insegnamento dell'educazione civica
14. Attività di tutoraggio e orientamento

SEZIONE IV

15. Criteri e strumenti valutativi
 - 15a. Criteri per la valutazione
 - 15b. Strumenti per la valutazione
 - 15c. Strumenti per la verifica utilizzati dal consiglio di classe

SEZIONE V

16. Simulazioni delle prove d'esame

SEZIONE I

1. PRESENTAZIONE DEL CORSO

In seguito alla Riforma avviata con il decreto legislativo n. 61 del 13 aprile 2017, gli Istituti professionali sono scuole territoriali dell'innovazione, aperte e concepite come laboratori di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica. I nuovi Istituti professionali sono caratterizzati dalla personalizzazione del percorso di apprendimento e dalla elaborazione del "Progetto formativo individuale" per ciascuno studente e prevedono docenti tutor che lavorano con gli studenti per motivare, orientare e costruire in modo progressivo il percorso formativo nonché un modello didattico che collega direttamente gli indirizzi di studio ai settori produttivi di riferimento per offrire prospettive concrete di occupabilità. E ancora: metodologie didattiche per apprendere in modo induttivo, attraverso esperienze di laboratorio e in contesti operativi, analisi e soluzione di problemi legati alle attività economiche di riferimento, lavoro cooperativo per progetti, possibilità di attivare percorsi di FSL, già dalla seconda classe del biennio.

L'istruzione professionale si propone come laboratorio permanente di ricerca e innovazione, in relazione continua con il mondo del lavoro. **Le scuole possono modulare gli indirizzi di studio in specifici percorsi formativi richiesti dal territorio e coerenti con le priorità indicate dalle regioni.**

Nel nostro istituto l'indirizzo "Enogastronomia e ospitalità alberghiera" è articolato nei seguenti quattro percorsi:

- Enogastronomia settore cucina
- Bar - Sala e Vendita
- Accoglienza turistica e promozione del territorio
- Food and Beverage manager (attivato dall'a.s.2025-2026)

I percorsi di istruzione professionale si contraddistinguono per il Profilo educativo, culturale e professionale (P.E.Cu.P) che **riassume sia i risultati di apprendimento comuni sia i risultati di apprendimento di indirizzo dei diplomati.**

I risultati di apprendimento, attesi a conclusione del quinquennio, consentono agli studenti di inserirsi rapidamente nel mondo del lavoro, di proseguire nel sistema

dell'istruzione e formazione tecnica superiore, nei percorsi universitari, nonché nei percorsi di studio e di lavoro previsti per l'accesso agli albi delle professioni tecniche secondo le norme vigenti in materia. Nel corso del quinquennio va assicurato, quindi, un orientamento permanente che favorisca scelte fondate e consapevoli da parte degli studenti. (Allegato A D.lgs 61/2017)

I diplomati acquisiscono una prospettiva culturale che coniuga le competenze tecnico-professionali con quelle della cittadinanza europea.

SEZIONE II

2. PRESENTAZIONE/PROFILO DELLA CLASSE

La classe quinta D è composta da 8 studenti, di cui 3 maschi e 5 femmine, con una varietà di background e interessi che contribuiscono a una ricca dinamica di gruppo. Le attività scolastiche si sono svolte in un contesto caratterizzato da spirito di condivisione, partecipazione e interesse attivo. Le difficoltà riscontrate nel corso dell'anno sono da imputare al numero assenze accumulate soprattutto nelle ore pomeridiane. A tal proposito, visto la numerosità contenuta della classe sono state predisposte azioni di recupero in itinere dal carattere di tipo individualizzato; sono state inoltre avviate tutte le procedure formali necessarie per sollecitare alunni e famiglie al fine di attenersi al patto di corresponsabilità educativa sottoscritto dai medesimi ad inizio anno. All'interno della classe sono presenti n. 4 alunni con bisogni educativi speciali (2 afferenti alla prima macro dimensione dei BES ai sensi della L. 104/1992 e due afferenti alla seconda macro dimensione dei BES ai sensi della L.170/2010 e Linee Guida del 07/2011), per ciascuno dei quali sono stati predisposti i rispettivi PDP o PEI.

In particolare, vi sono n.2 alunni per i quali è stato predisposto il PDP e n.2 alunni certificati ai sensi della L. 104/92 per i quali è stato predisposto il PEI; di questi ultimi l'alunno L.B. affronterà regolarmente la prova d'esame in base alle indicazioni contenute nel PEI, mentre l'alunno F.C. affronterà l'esame solo al fine del rilascio dell'attestato di credito formativo. Al momento della formalizzazione del presente documento si precisa che, l'alunno F.C., si trova presso la struttura Villa San Giorgio di Viverone; a partire dal 23 aprile 2026 e fino alla fine dell'anno scolastico è stato attivato il servizio di istruzione domiciliare che prevede un orario ridotto (8 ore settimanali). Il consiglio di classe e l'istituzione scolastica valuteranno la fattibilità/opportunità per l'alunno di sostenere o meno le prove previste per l'esame di maturità. Per quest'ultimo la scuola rilascerà la certificazione delle competenze.

Allegato B

2a. STORICO DELLA CLASSE

Classe	Ammessi alla classe successiva	Ammessi scrutinio differito	Non ammessi
Terza	10		6
Quarta	8		0
Quinta	8		

A cura della segreteria didattica

3. QUADRO ORARIO DEL TRIENNIO

INSEGNAMENTI AREA GENERALE	3[^]	4[^]	5[^]
Lingua e letteratura italiana	4	4	4
Lingua inglese	2	2	2
Matematica	3	3	3
Storia	2	2	2
Scienze motorie	2	2	2
IRC	1	1	1

Percorso: accoglienza turistica e promozione del territorio			
INSEGNAMENTI AREA DI INDIRIZZO	3[^]	4[^]	5[^]
Seconda lingua straniera (francese)	3	3	4
Scienza e cultura dell'alimentazione	3	0	0
Tecniche di comunicazione	0	2	2
Arte e territorio	0	3	2
Laboratorio accoglienza turistica	6	4	4
Diritto e tecniche amministrative	4	4	4
English for special purposes	2	2	2
Ore di compresenza 4: laboratorio accoglienza turistica, diritto e tecniche amministrative, arte e territorio (Nota ministeriale 14706/2018)			

4. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO

Percorso: accoglienza turistica e promozione del territorio			
	Docente classe 3 [^]	Docente classe 4 [^]	Docente classe 5 [^]
Insegnamenti di area generale			
Lingua e letteratura italiana			
Lingua inglese			
Matematica			
Storia			
Scienze motorie			
IRC			
Insegnamenti di Area di indirizzo			
Seconda lingua straniera (francese)			
Scienza e cultura dell'alimentazione		/	/
Tecniche di comunicazione	/		
Arte e territorio	/		
Laboratorio accoglienza turistica			
Diritto e tecniche amministrative			
English for special purposes			

A cura della segreteria didattica

SEZIONE III

5. LE SEDI DELL'ISTITUTO

Indirizzo "Enogastronomia e ospitalità alberghiera
Biella
Sede di Corso Pella 12/A
Laboratori Territoriali dell'occupabilità (LTO) - V.le Macallè 42

6. L'ORGANIZZAZIONE DIDATTICA DEL PERCORSO

Il percorso formativo si svolge in 32 ore settimanali per una durata di 33 settimane annuali. Esso si articola in due periodi didattici, primo periodo e secondo periodo. Nel corso del triennio la classe ha sviluppato e attuato le seguenti Unità di Apprendimento:

Classe terza

1° UdA - Le attività dell'hotellerie e le risorse del territorio (primo periodo)
accoglienza turistica - Strumenti per la promozione del territorio

2° UdA - Italia: terra di eccellenze (secondo periodo)
accoglienza turistica - Le grandi strutture ricettive storiche italiane

Classe quarta

1° UdA - Quello che conta è il percorso del viaggio e non l'arrivo (T.S. Eliot). Itinerari e sapori d'Europa (primo periodo)

Sottotitolo accoglienza - In viaggio per l'Europa: dal Grand Tour alla vacanza low budget

2° UdA - Pane e vino nella storia, nell'alimentazione, nel mondo, nella religione (secondo periodo)

Classe quinta

1° UdA - Salute, benessere e sicurezza nei servizi al cliente (primo periodo)

2° UdA - Il Made in Italy nel mondo (secondo periodo)

Accoglienza - Ambasciatori del Brand Italia nel mondo

7. OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

7a. Competenze generali - Allegato B delle Linee guida

- 1 - Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali
- 2- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali
- 3 - Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo
- 4 – Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro
- 5 - Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro
- 6 - Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali
- 7 – Individuare e utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete
- 8 - Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento
- 9 - Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo
- 10 - Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi

11 - Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio

12 - Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi

7b. Competenze d'indirizzo - Allegato C g) delle Linee guida

Percorso: accoglienza turistica e promozione del territorio

2 - Supportare la pianificazione e la gestione dei processi di approvvigionamento, di produzione e di vendita in un'ottica di qualità e di sviluppo della cultura dell'innovazione

3 - Applicare correttamente il sistema HACCP, la normativa sulla sicurezza e sulla salute nei luoghi di lavoro

4 - Predisporre prodotti, servizi e menù coerenti con il contesto e le esigenze della clientela (anche in relazione a specifici regimi dietetici e stili alimentari), perseguendo obiettivi di qualità, redditività e favorendo la diffusione di abitudini e stili di vita sostenibili e equilibrati

6 - Curare tutte le fasi del ciclo cliente nel contesto professionale, applicando le tecniche di comunicazione più idonee ed efficaci nel rispetto delle diverse culture, delle prescrizioni religiose e delle specifiche esigenze dietetiche

7 - Progettare, anche con tecnologie digitali, eventi enogastronomici e culturali che valorizzino il patrimonio delle tradizioni e delle tipicità locali, nazionali anche in contesti internazionali per la promozione del Made in Italy

8 - Realizzare pacchetti di offerta turistica integrata con i principi dell'eco sostenibilità ambientale, promuovendo la vendita dei servizi e dei prodotti coerenti con il contesto territoriale, utilizzando il web

9 - Gestire tutte le fasi del ciclo cliente applicando le più idonee tecniche professionali di Hospitality Management, rapportandosi con le altre aree aziendali, in un'ottica di comunicazione ed efficienza aziendale

11 - Contribuire alle strategie di Destination Marketing attraverso la promozione dei beni culturali e ambientali, delle tipicità enogastronomiche, delle attrazioni, degli eventi e delle manifestazioni, per veicolare un'immagine riconoscibile e rappresentativa del territorio.

7c. Competenze trasversali – Formazione Scuola-Lavoro

MATRICE DELLE COMPETENZE TRASVERSALI <i>(Raccomandazione del Consiglio UE sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente)</i>			
COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE	COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA	COMPETENZA IMPRENDITORIALE	COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI

La tabella seguente rappresenta in un quadro sinottico la descrizione delle competenze individuate.

TABELLA RIASSUNTIVA	
Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare	Capacità di riflettere su se stessi e individuare le proprie attitudini Capacità di gestire efficacemente il tempo e le informazioni Capacità di imparare e di lavorare sia in modalità collaborativa sia in maniera autonoma Capacità di lavorare con gli altri in maniera costruttiva Capacità di comunicare costruttivamente in ambienti diversi Capacità di creare fiducia e provare empatia Capacità di esprimere e comprendere punti di vista diversi Capacità di negoziare Capacità di concentrarsi, di riflettere criticamente e di prendere decisioni Capacità di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera Capacità di gestire l'incertezza, la complessità e lo stress Capacità di mantenersi resilienti Capacità di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo
Competenze in materia di cittadinanza	Capacità di impegnarsi efficacemente con gli altri per un interesse comune o Pubblico Capacità di pensiero critico e abilità integrate nella soluzione dei problemi
Competenza imprenditoriale	Creatività e immaginazione Capacità di pensiero strategico e risoluzione dei problemi Capacità di trasformare le idee in azioni Capacità di riflessione critica e costruttiva Capacità di assumere l'iniziativa Capacità di lavorare sia in modalità collaborativa in gruppo sia in maniera autonoma Capacità di mantenere il ritmo dell'attività Capacità di comunicare e negoziare efficacemente con gli altri Capacità di gestire l'incertezza, l'ambiguità e il rischio Capacità di possedere spirito di iniziativa e autoconsapevolezza

	Capacità di essere proattivi e lungimiranti Capacità di coraggio e perseveranza nel raggiungimento degli obiettivi Capacità di motivare gli altri e valorizzare le loro idee, di provare empatia Capacità di accettare la responsabilità
Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali	Capacità di esprimere esperienze ed emozioni con empatia Capacità di riconoscere e realizzare le opportunità di valorizzazione personale, sociale o commerciale mediante le arti e le altre forme culturali Capacità di impegnarsi in processi creativi sia individualmente che collettivamente Curiosità nei confronti del mondo, apertura per immaginare nuove possibilità

8. METODOLOGIE DIDATTICHE

Nel corso dell'anno scolastico i docenti del consiglio di classe hanno utilizzato le seguenti metodologie didattiche:

1. **Lavoro collaborativo e cooperativo:** i docenti hanno promosso un approccio di lavoro in team, favorendo attività in piccoli gruppi per stimolare la collaborazione tra gli studenti e il confronto tra pari.
2. **Didattica laboratoriale:** sono stati utilizzati laboratori pratici e attività esperienziali per favorire l'apprendimento attivo, incoraggiando gli studenti a sperimentare e a riflettere criticamente su quanto appreso.
3. **Didattica digitale:** l'uso di strumenti digitali, come piattaforme online, software educativi e risorse multimediali, è stato integrato nelle lezioni per rendere l'apprendimento più dinamico e coinvolgente.

4. **Lezioni frontali interattive:** sono state realizzate lezioni tradizionali arricchite da momenti di discussione e interazione con gli studenti, favorendo un apprendimento partecipativo.

5. **Personalizzazione dell'insegnamento:** ogni docente ha cercato di adattare il proprio insegnamento alle esigenze specifiche degli studenti, in particolare per quelli con bisogni educativi speciali o con differenti stili di apprendimento.

INSEGNAMENTO	Lavoro collaborativo e cooperativo	Didattica laboratoriale	Metodologia per progetti	Didattica digitale	Lezioni frontali interattive	Personalizzazione dell'insegnamento
Lingua e letteratura italiana	X			X	X	X
Storia	X			X	X	
Lingua inglese	X			X	X	X
Seconda lingua straniera (Francese)				X	X	X
Matematica	X			X	X	X
Scienze motorie	X				X	
IRC	X				X	
Tecniche di Comunicazione	X	X		X	X	X
Arte	X			X	X	X
Laboratorio di Accoglienza Turistica	X	X		X	X	X

9. STRUMENTI DIDATTICI

I docenti hanno condotto le attività in classe utilizzando:

- libro di testo
- lavagna
- monitor interattivo
- attrezzature di laboratori

Tra le piattaforme digitali e applicazioni online:

- Google Classroom: per la gestione e la condivisione dei materiali didattici
- Presentazioni di Google: per l'elaborazione di presentazioni multimediali
- Google Drive: per la condivisione di documenti, piani di lezione e materiali
- Google Moduli: per la creazione di sondaggi, quiz e test di vario genere.

10. ATTIVITÀ DI RECUPERO

Nel corso dell'anno scolastico, sono stati progettati e attuati numerosi interventi di recupero, mirati al superamento delle insufficienze e al consolidamento delle competenze acquisite dagli studenti. In particolare, alla luce del numero contenuto di studenti (8 alunni) ogni docente ha avuto la possibilità di personalizzare gli interventi mirati al recupero degli apprendimenti mediante interventi individualizzati, ripasso delle lezioni precedenti, esercitazioni riepilogative, verifiche di superamento delle insufficienze, in modo formale, dopo la fine del primo periodo di valutazione e alla fine di maggio.

11. ATTIVITÀ EXTRA-CURRICOLARI E/O DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Nell'ambito dell'ampliamento dell'offerta formativa, in linea con la necessità di pianificare interventi di natura orientativa tesi a confluire nei moduli curricolari per l'orientamento si evidenziano le seguenti attività:

Attività	Durata	Partecipanti
<i>Incontro informativo presso Polo Universitario CittàStudi" propedeutico al servizio di Accoglienza previsto nella giornata di Venerdì 26 Settembre."</i>	1 ora	intera classe
<i>Premiazione presso Palazzo Gromolosa Vita da Migranti""</i>	5 ore	intera classe
<i>Formazione per servizio presso SELLAB</i>	1 ora	intera classe
<i>Orientamento in uscita post diploma (Funzionamento Mondo Universitario, logica dei CFU, CdL, CdLM, CDLMU, benefici per il Diritto allo Studio Universitario).</i>	2 ore	intera classe
<i>Evento Waoooo presso Cittastudi</i>	1 ora	intera classe
<i>Conferenza hotel Hilton Milano "Forum violenza di genere"</i>	6 ore	intera classe
<i>Presentazione Offerta Formativa ITS TAM e in videoconferenza ITS Turismo, ITS Comunicazione (Sede di C.so Pella).</i>	2 ore	intera classe
<i>Incontro con Accademia Alma</i>	1 ora	intera classe
<i>Conferenza sui libri di testo sugli Ebrei</i>	1 ora	intera classe
<i>Progetto Diderot</i>	2 ore	intera classe
<i>Master class in comunicazione e brand della moda</i>	2 ore	intera classe
<i>Presentazione Offerta Formativa" CdL Unito presso polo "CittàStudi".</i>	2 ore	intera classe
<i>Tour itinerante dedicato alla scoperta dei brand di lusso</i>	6 ore	intera classe

12. ATTIVITÀ DI FSL

La classe ha seguito un progetto di FSL durante il triennio in applicazione delle norme previste dalla L.107/2015. Sono state svolte da parte degli alunni attività di formazione sulla sicurezza sul lavoro, attività in classe con interventi di esperti esterni, attività sul territorio durante il periodo scolastico e tutti gli alunni hanno anche svolto periodi di stage lavorativo presso aziende o enti del settore.

13. ATTIVITÀ, PERCORSI E PROGETTI SVOLTI NELL'AMBITO DELL'INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA

L'insegnamento dell'educazione civica rappresenta una risposta alla crescente necessità di formare cittadini consapevoli, responsabili e attivi. Questo percorso educativo non si limita alla trasmissione di conoscenze teoriche, ma si propone di stimolare una riflessione critica sui temi centrali della società contemporanea.

Nel corrente anno scolastico con il Decreto ministeriale 183 del 7.9.2024 il MIM ha adottato le Linee guida dell'educazione civica che sono impostate sui nuclei concettuali:

1. COSTITUZIONE
2. SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ
3. CITTADINANZA DIGITALE.

Per ogni nucleo concettuale le competenze sono declinate in obiettivi di apprendimento. In riferimento ad essi, si riportano le attività svolte dai vari insegnamenti nell'**allegato C**.

14. ATTIVITÀ DI TUTORAGGIO E ORIENTAMENTO

In questa classe la figura del tutor dell'orientamento è cambiata durante il triennio, nel corso di questo anno scolastico sono stati creati momenti strutturati e programmati con gli alunni per l'accesso alla piattaforma unica, supporto per la scelta ed successivo il caricamento del capolavoro, effettuare l'autovalutazione delle competenze, caricare certificati ed attività extra scolastiche svolte, eliminare certificati e contenuti caricati in modo erraneo. Gli alunni sono stati infine stimolati alla produzione delle slide di presentazione dei FLS ex PCTO. Con un paio di alunni sono state fatte conversazioni sul futuro. Con i colleghi si è lavorato per il

monitoraggio delle ore di orientamento minime da svolgere, che sono state ampiamente superate, con un totale di 40 ore firmate a registro, derivanti sia dalla partecipazione a numerose iniziative, individuabili nella presente sezione al punto 11, che sono state il cuore dell'attività, sia per la struttura delle attività didattiche di alcuni docenti che, come da indicazione, hanno avuto funzione orientativa, come: rielaborazione di stage, organizzazione di servizi esterni, In collaborazione con il docente Orientatore sono stati organizzati momenti di orientamento alla conoscenza del funzionamento del mondo universitario e del sistema ITS; alcuni alunni hanno fruito dell'opportunità di effettuare gli Alphatest organizzati dal polo distaccato UNITO (Cittàstudi), ad altri sono stati dati spunti di riflessione sulla costruzione del percorso di vita. Inoltre nel corso del pentamestre gli studenti interessati hanno effettuato un colloquio individualizzato con il docente orientatore sui dettagli di accesso ai corsi universitari di primo livello.

SEZIONE IV

15. CRITERI E STRUMENTI VALUTATIVI

15a. Criteri per la valutazione

Con riferimento alla situazione della classe, il consiglio di classe ha valutato prendendo in considerazione i seguenti elementi: metodo di studio, progressi, situazione personale, partecipazione, impegno a casa. Per i singoli insegnamenti si fa riferimento all'**allegato A**.

15b. Strumenti per la valutazione

In coerenza con quanto deliberato dal Collegio docenti, ogni dipartimento ha predisposto griglie di valutazione adeguandole all'insegnamento e indicando i descrittori da adottare per l'attribuzione del voto esplicitato in decimi. Per la rilevazione del livello di acquisizione delle competenze si fa riferimento alle rubriche di valutazione.

15c. Strumenti per la verifica utilizzati dal consiglio di classe

INSEGNAMENTO	Verifica orale	Produzione e scritta	Prove strutturate	Prove semi-strutturate	Relazioni tecnico-professionali	Attività laboratoriali /pratiche	Compito di realtà/ Situazione problema
Lingua e letteratura italiana	x	x					
Storia	x						
Lingua inglese	x	x					
Seconda lingua straniera (Francese)	x	x					
Matematica		x					
Scienze motorie							
IRC							
Arte		x					
Laboratorio di Accoglienza Turistica	x	x		x		x	
Tecniche di comunicazione						x	

SEZIONE V

16. SIMULAZIONI DELLE PROVE D'ESAME

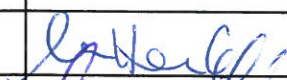








SIMULAZIONI DELLE PROVE D'ESAME
Simulazione della prima prova scritta (Italiano): 3 marzo 2026 - 6 Maggio 2026
Simulazione della seconda prova scritta (DTA + Laboratorio di Accoglienza turistica) 20 Marzo 2026 - 8 Maggio 2026.
Simulazione del colloquio d'esame: 22 Maggio 2026
Le tracce delle simulazioni sono reperibili negli allegati A delle discipline previste come prova d'esame.

Eventuali informazioni e/o considerazioni sull'esito delle simulazioni

I docenti degli insegnamenti di indirizzo hanno formulato le tracce considerando quanto previsto dall'art.17, commi 5,6 e 8, D.Lgs. n. 62 del 2017 e dal D.M. n.164 del 15.06.2022 recante i quadri di riferimento e le griglie di valutazione per la seconda prova scritta per i diversi profili unitari dell'istruzione professionale. Le prove hanno tenuto in considerazione i percorsi che sono stati erogati agli alunni nel triennio. Le prove previste per le simulazioni non hanno previsto differenziazioni; sono stati però forniti gli strumenti compensativi previsti per gli studenti BES.

Le prove somministrate sono a disposizione della commissione.

IL CONSIGLIO DI CLASSE

INSEGNAMENTO	DOCENTI	FIRMA
Lingua e letteratura italiana/Storia	Maria Vittoria Coggiola	
Lingua inglese	Ilaria Zanotti	
Seconda lingua straniera (francese)	Pamela Aronico	
Matematica	Filomena Mastropasqua	
Arte e Territorio	Alberto Fontanella	
Laboratorio di Accoglienza Turistica	Monica Laudani	
Tecniche di comunicazione	Ernesto Fabbricatore	
Scienze Motorie	Giovanni Ivaldi	
DTA	Francesco Marchesi	
IRC	Davide Rastello	
SOSTEGNO	Paolo Damo Ernesto Fabbricatore Elisa Crestani	

ELENCO ALLEGATI:

Allegato A: programmi svolti, metodologie didattiche, strumenti, tempi e obiettivi raggiunti per ogni singolo insegnamento.

Allegato B: documentazione delle studentesse e degli studenti con bisogni educativi speciali, per ciascuno dei quali sono state predisposte le necessarie personalizzazioni/individualizzazioni, come risulta dai rispettivi PDP o PEI.

Allegato C: attività svolte nell'ambito dell'insegnamento dell'educazione civica.

Allegato D: rubriche di valutazione dell'area generale e dell'area di indirizzo.

Il documento è stato approvato dal Consiglio di classe nella seduta del 06/05/2026

Biella, 06/05/2026

IL DIRIGENTE
SCOLASTICO
Marialuisa Martinelli

